

Chi può partecipare

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso:

Enti locali, loro unioni e consorzi; A.S.L., Aziende Ospedaliere etc.; Camere di commercio; Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari; Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA); Istituti di Ricerca; Organismi governativi o intergovernativi, Organismi ed organizzazioni internazionali, Fondazioni di diritto privato, ONG, Associazioni od ONLUS, Società Cooperative e Società Consortili, Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto, Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

Se il Soggetto Proponente Unico o il Capofila di Soggetto Proponente Associato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve essere iscritto, alla data della pubblicazione dell'Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286.

Gli organismi di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus possono essere inseriti dal Capofila in qualità di partner previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

Obiettivi:

Con il presente Avviso si intende promuovere attraverso percorsi di carattere sperimentale l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, la cui conoscenza rappresenta uno strumento fondamentale per l'inserimento sociale e l'esercizio dei diritti e doveri dei cittadini di Paesi terzi, promuovendo anche il coinvolgimento delle associazioni di cittadini di Paesi terzi.

Attività

Attivazione di percorsi formativi integrati di apprendimento nella lingua italiana (L2) ed educazione civica, anche ai fini del conseguimento delle conoscenze e competenze linguistiche utili al raggiungimento degli obiettivi prescritti nell'Accordo di integrazione di cui al D.P.R. 179/2011.

Le proposte progettuali devono essere coerenti e complementari con la programmazione regionale in materia di servizi formativi L2 e con i "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi", finanziati attraverso le risorse del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. (La Regione/ Provincia autonoma competente può attestare la complementarità tra proposta progettuale e Piano regionale di cui è titolare).

A titolo esemplificativo e non esclusivo si indicano gli ambiti progettuali di riferimento ai fini della partecipazione all'avviso:

- percorsi integrati di educazione civica e formazione linguistica rivolti a cittadini di Paesi

terzi appartenenti a target vulnerabili (ad es.: donne, donne in stato di gravidanza, minori a rischio di esclusione, MSNA, persone analfabete, persone con disabilità fisiche cognitive, vittime di tratta);

- corsi di formazione linguistica propedeutici al livello A1 destinati a cittadini di Paesi terzi del tutto privi di formazione scolastica;
- corsi di italiano per persone con difficoltà di apprendimento anche derivanti da approcci scolastici/culturali differenti;
- corsi di formazione linguistica di livello A2 destinati a cittadini di Paesi terzi con finalità di accrescimento della conoscenza della lingua italiana e del vocabolario utile nel contesto lavorativo;
- percorsi di formazione linguistica attuati attraverso la realizzazione di corsi di prossimità, corsi modulari, corsi che prevedano la frequenza in orari serali, in orari extra-scolastici e/o nei giorni festivi o che ricorrano alla metodologia FAD;
- interventi per favorire l'offerta e l'accesso a servizi di formazione linguistica in ambito territoriale, anche promuovendo l'integrazione tra servizi pubblici e privati ed il coinvolgimento degli enti del terzo settore e delle parti sociali;
- interventi a supporto dell'offerta formativa locale istituzionale, attivando servizi di informazione sulle opportunità formative, servizi complementari per favorire la partecipazione dei cittadini stranieri ai percorsi formativi e percorsi di aggiornamento degli operatori di settore.

L'Autorità Responsabile richiederà ai Beneficiari Finali l'adozione di alcuni strumenti di valutazione dei risultati conseguiti nell'ambito delle azioni per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi, al fine di permettere una sistematica misurazione dell'efficacia degli interventi realizzati in tale ambito. Il calendario e la tipologia delle attività di valutazione sarà definito al momento della stipula della Convenzione di Sovvenzione.

Destinatari:

Sono Destinatari Finali della proposta progettuale i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, di cui alla lettera n) art. 1 del presente Avviso appartenenti a target vulnerabili (ad es.: donne, donne in stato di gravidanza, minori a rischio di esclusione, MSNA, persone analfabete, persone con disabilità fisiche o cognitive, vittime di tratta).

Ambito territoriale:

Le attività esecutive dei progetti e l'ambito territoriale dell'intervento dovranno avere dimensione territoriale e saranno ricompresi nella medesima regione / provincia autonoma. In particolare l'oggetto dell'intervento deve insistere sul territorio di una sola regione/provincia autonoma, ovvero il territorio di una o più province e di uno o più enti locali.

Potranno tuttavia essere proposte azioni di carattere transregionale per lo scambio di buone pratiche didattiche, amministrative, gestionali o per la realizzazione di azioni sperimentali di supporto all'attività formativa.

Durata:

18 mesi (giugno 2016- marzo 2017)

Finanziamento:

Il budget complessivo di ogni progetto proposto non inferiore ad Euro 30.000,00 (IVA inclusa) né superiore alla dotazione finanziaria dell'Avviso (ovvero Euro 2.500.000,00). I costi indiretti forfettari massimo 7% dei costi diretti ammissibili. Il cofinanziamento non è obbligatorio ma dà punteggio.

Scadenza per la presentazione delle proposte

3 marzo 2016 (h 16:00':00'')

Modalità di presentazione del progetto

Esclusivamente attraverso il sito: <https://fami.dlci.interno.it>

Tutti i soggetti proponenti devono obbligatoriamente essere provvisti di Firma digitale e PEC.

Pubblicazione dei risultati

Orientativamente a maggio 2016

Avvio progetti

Orientativamente a giugno 2016.